

 indigo film



 Rai Cinema

presentano

# UN BACIO

un film di

**Ivan Cotroneo**

con

**Rimau Grillo Ritzberger**

**Valentina Romani**

**Leonardo Pazzagli**

durata

**101 min.**

uscita

**31 marzo 2016**

distribuito da

**LUCKY  RED**

**Tutti i materiali stampa sono disponibili sul sito [www.luckyred.it/press](http://www.luckyred.it/press)**

**UFFICIO STAMPA**

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)

Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)

Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

## **CAST TECNICO**

**regia**

IVAN COTRONEO

**soggetto e sceneggiatura**

IVAN COTRONEO, MONICA RAMETTA

**dal racconto UN BACIO di Ivan Cotroneo**

edito da **Bompiani**

**fotografia** LUCA BIGAZZI

**montaggio** ILARIA FRAIOLI A.M.C.

**scenografia** IVANA GARGIULO

**costumi** ROSSANO MARCHI

**suono** GIANLUCA COSTAMAGNA

**coreografo** LUCA TOMMASSINI

**organizzatore generale** ROCCO MESSERE

**una produzione**

INDIGO FILM TITANUS con RAI CINEMA

**prodotto da**

NICOLA GIULIANO, FRANCESCA CIMA, CARLOTTA CALORI per Indigo Film

**produttore associato**

GUIDO LOMBARDO per Titanus

**in collaborazione con**

FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del  
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO Direzione Generale Cinema

**con il sostegno della**

REGIONE LAZIO

Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo

**in associazione con**

AMER e QMI INTERACTIVE

**con il sostegno del**

PROGRAMMA MEDIA DELLA COMUNITA' EUROPEA

**colonna sonora disponibile su etichetta**

UNIVERSAL MUSIC S.r.l

**vendite estere**

TRUE COLOURS

## CAST ARTISTICO

**Rimau Grillo Ritzberger** LORENZO

**Valentina Romani** BLU

**Leonardo Pazzagli** ANTONIO

**Thomas Trabacchi** RENATO (padre di Lorenzo)

**Susy Laude** STEFANIA (madre di Lorenzo)

**Giorgio Marchesi** DAVIDE (padre di Blu)

**Simonetta Solder** NINA (madre di Blu)

**Sergio Romano** VINCENZO (padre di Antonio)

**Laura Mazzi** INES (madre di Antonio)

**Eugenio Franceschini** GIO'

**Denis Fasolo** professor SANTORO

**Lisa Galantini** professoressa MESSINA

**Sara Bertelà** professoressa LONGARDI

e con **Alessandro Sperduti** MASSIMO

## SINOSI

Lorenzo, Blu e Antonio hanno molte cose in comune: hanno sedici anni, frequentano la stessa classe nello stesso liceo in una piccola città del nord est, hanno ciascuno una famiglia che li ama. E tutti e tre, anche se per motivi differenti, finiscono col venire isolati dagli altri coetanei. La loro nuova amicizia li aiuta a resistere, fino a quando le meccaniche dell'attrazione e la paura del giudizio altrui non li colgono impreparati...

UN BACIO è un film sull'adolescenza, sulle prime volte, sulla ricerca della felicità. Ma anche sul bullismo e l'omofobia. Sui modelli e sugli schemi che ci impediscono, e che impediscono soprattutto ai ragazzi, di essere felici, di trovare la strada della loro singola, particolare, personale felicità.

## LORENZO

*Lorenzo è appena arrivato in città e nella III A del Liceo Newton con le sue camicie colorate, le scarpe con le ali, il suo sorriso e una decisa determinazione a non farsi abbattere. È stato adottato da Renato e Stefania, dopo una brutta esperienza con una famiglia che non è riuscita a relazionarsi con lui e ha rinunciato. È gay, intelligente, brillante, ha la risposta pronta e - come ripete spesso - non ha paura di niente. Quando la realtà si fa troppo dura si lancia in un mondo di fantasia, dove è considerato una popstar, tutti lo amano e gli chiedono scusa per i loro continui insulti e violenze. Prima di incontrare Blu e Antonio pensa che nessuno in città lo capirà. Per tutti, è "il frocio" della scuola.*

## RIMAU GRILLO RITZBERGER

Rimau Grillo Ritzberger nasce a Vienna il 15 aprile 1997. All'età di tre anni si trasferisce in Italia. In prima liceo inizia ad interessarsi al teatro frequentando corsi di avvicinamento alla recitazione nel doposcuola, a sedici anni torna in Austria e lavora come stagista in postproduzione per la ex-Cloudston GmbH, impegnata nella realizzazione di pubblicità e audiovisivi a Vienna. Deciso a tentare la strada dello studio accademico di recitazione una volta conseguito il diploma, un giorno si imbatte in un volantino riguardante il casting per il film "Un bacio" diretto da Ivan Cotroneo. Partecipa al suo primo provino e, concluse le selezioni, ottiene il ruolo di uno dei tre protagonisti, Lorenzo. La notizia gli viene data mentre sta studiando per un'interrogazione di storia. Durante il quarto anno di Liceo Scientifico, per prepararsi al film si iscrive all'accademia teatrale "Nico Pepe", dove viene seguito da Claudio De Maglio, e prende lezioni di ballo dal coreografo Luca Tommassini. Concluse le riprese di *Un bacio* torna a vestire i panni di Lorenzo nel videoclip *Hurts Remix* di Mika, sempre per la regia di Cotroneo. Rimau parla italiano e tedesco ed è un appassionato di sport; pratica infatti rugby, judo, arrampicata, nuoto e tiro con l'arco, che alterna alla lettura e alle escursioni in montagna.

## BLU

*Figlia di un industriale, solitaria, rissosa e ribelle, sempre con gli auricolari alle orecchie e la musica sparata a palla, Blu corre sul suo motorino e porta un casco dietro il quale c'è un dito medio alzato contro il mondo. Sta con un ragazzo più grande, Gio', che è andato all'università a Milano e che non sente quasi mai, ma di cui è innamorata persa. Scrive lettere a se stessa da grande, per essere sicura di non dimenticare mai quanto faccia schifo l'adolescenza. Prima di incontrare Lorenzo e Antonio pensa che non esista l'amicizia. Per tutti, è "la troia" della scuola.*

## VALENTINA ROMANI

Valentina Romani si è fatta già notare in tv nella serie di successo *Questo è il mio paese* in cui interpretava la figlia di Violante Placido. Attualmente sul piccolo schermo nella fortunata serie *Tutto può succedere*, versione italiana del drama family americano *Parenthood*, una lunga serialità in onda fino al 13 marzo in prima serata su Raiuno.

Sarà una primavera fiorente di progetti televisivi e non: si prepara contemporaneamente a ben tre nuove serie tv per Raiuno.

Valentina Romani, si forma frequentando l'accademia 'Formazione Bartolomei' e la scuola di cinematografia 'Jenny Tamburi' seguendo contestualmente laboratori e stage con registi come Ivano De Matteo, Rolando Ravello e Alessandro Celli.

Le sue prime esperienze tv risalgono a grandi serie tv di successo come *Grand Hotel*, *I Fuoriclasse 3*, *Che Dio ci aiuti 3*, *Squadra Mobile*, *Rex 8*, *A un passo dal cielo*.

## ANTONIO

*Ripetente, silenzioso, non particolarmente bravo a parlare, non molto sveglio, terrorizzato dal giudizio degli altri, Antonio siede a testa bassa nel suo banco nella III A del Liceo Newton, corre sulla sua bici ed è il playmaker della squadra di basket della scuola. Ha perso in un incidente di moto suo fratello maggiore Massimo, a cui era molto legato, e che è rimasto per lui un modello inarrivabile di tutto quello che Antonio vorrebbe essere: brillante, simpatico, socievole, bravo con le ragazze, pronto nella risposta. Prima di incontrare Blu e Lorenzo, non sorride mai e finge che vada bene così. Per tutti, è l'idiota della scuola.*

## LEONARDO PAZZAGLI

Giovane attore, nato nel 1992 e cresciuto in provincia di Siena, già da bambino partecipa a laboratori teatrali e inizia a muovere i primi passi in televisione. Nel 2013 entra al Centro Sperimentale di Cinematografia e partecipa ad alcuni progetti televisivi tra i quali ricordiamo la serie di Raiuno *Una grande famiglia 3*.

## NOTE DI REGIA

### di Ivan Cotroneo

*Un bacio* è un film che ha per protagonisti tre adolescenti. Un film che, per le tematiche che tratta è rivolto a tutti, adulti e non, ma che parla soprattutto ai ragazzi. Ecco, se posso esprimere un desiderio, mentre scrivo queste note e il film non ha ancora iniziato la sua strada nel mondo esterno, il desiderio è questo: vorrei che *Un bacio* fosse un film soprattutto per loro, per i ragazzi. Ragazzi che mettono al primo posto l'amicizia. Che si sentono soli. Che hanno una terribile paura di essere diversi, e di venire giudicati. Di ritrovarsi un'etichetta addosso. Qualunque essa sia.

*Un bacio* è tratto da un racconto che ho scritto, che porta lo stesso titolo e che è stato pubblicato in Italia da Bompiani. Ma mentre nel libro i protagonisti erano due ragazzi e un'insegnante, qui, nella sceneggiatura scritta con Monica Rametta, i protagonisti sono tre adolescenti, e il mondo che si racconta è il loro. Gli adulti, che pure nella storia sono importanti, non vedono il mondo con gli stessi occhi di Blu, Lorenzo e Antonio.

In *Un bacio* la piccola città in cui vivono i tre personaggi, Udine, ha un'importanza fondamentale. Mescola vecchio e nuovo, un centro storico bellissimo, la periferia dei capannoni e una scuola superiore moderna, con un campo di basket e larghi corridoi sul modello dei licei americani. In questa città ci sono palazzine anni Settanta e poco lontano vecchi casali, e intorno c'è una strada provinciale su cui corrono i camion ma si va anche in bici. C'è un bosco dove Antonio e il padre vanno a caccia. C'è un fiume bellissimo, che scorre in una forra. Ci sono dei giardinetti, dove fatalmente ci si rivede tutti. Una stazione da cui parte un treno che in due ore e mezzo ti porta in una grande città.

Qui mode, musica e social network dei ragazzi sono gli stessi che esistono in ogni parte del mondo occidentale, eppure si gira in bicicletta, e si va a fare il bagno al fiume. Qui la persona che crea una pagina su internet per insultarti è il figlio del macellaio da cui tua madre fa la spesa. Un mondo chiuso in pochi chilometri, ma in cui si usa WhatsApp per darsi gli appuntamenti, o per scrivere brevi frasi che non si ha il coraggio di dire a voce. Parole d'amore o insulti feroci.

Di notte improvvisamente questa città sembra magica, quando non c'è nessuno in giro, ed è così che una notte, elegantissimi e innamorati della loro amicizia, la vedono i miei tre ragazzi.

Antonio, Blu, Lorenzo. Tre ragazzi sedicenni, circondati da una classe – e da una scuola - di coetanei. Per il casting abbiamo voluto coinvolgere ragazzi pieni di passione e entusiasmo, cercando di costruire con loro un progetto comune: non un semplice casting quindi, ma il racconto di un mondo di adolescenti realizzato insieme, con grande sincerità e onestà intellettuale, e cuore. Non volevo che i ragazzi scelti, in diversa misura coinvolti, si limitassero a recitare o interpretare dei personaggi; volevo portassero in questo racconto le loro esperienze e le loro vite, come se *Un bacio* fosse una testimonianza della loro bellissima e fuggevole età di passaggio.

Per questo ho incontrato più di mille ragazzi. È stato emozionante come nessuno dei casting dei miei



lavori precedenti. Accanto ai ragazzi, per i ruoli degli adulti, ho voluto coinvolgere attori bravi e credibili, perché ho creduto che di questa storia andasse preservata, e trattata con cura, la possibilità di identificazione, la verità emotiva del racconto.

*Un bacio* è un film sulla fragilità della giovinezza, sul pericolo che si nasconde dietro un insulto volgare, sulle ferite e sulle gioie improvvise. Un film su un'età in cui tutto quello che succede è il centro del mondo: una brutta scritta sul muro esterno della scuola, l'invito mancato a una festa, le parole sgraziate di un adulto. Un film che è una commedia, che è vitale e vivo, fino a quando non arriva il pericolo. Un film che piuttosto che definire drammatico mi piace pensare come romantico. Un film sull'amore, su tutti gli amori che vanno a male, che sono sciupati dal mondo, e che, come nel finale del mio racconto, potrebbero invece avere una sorte diversa, e più bella, e più felice.

Non ho paura di dire che tengo moltissimo a questo film, per le tematiche che affronta, e per come le affronta. Per l'importanza, anche personale, che ha per me raccontare questo tema, le meccaniche del bullismo, il rischio dell'infelicità, il pericolo per i ragazzi, in questo preciso momento storico. Da sceneggiatore di film di altri registi, e da scrittore per me stesso, ho sentito più volte la necessità di affrontare il tema dell'inclusione, della ricchezza che sempre ci portano le differenze. E poter parlare oggi di bullismo e adolescenza, di omofobia e isolamento, con una storia e dei personaggi che raccontano la loro voglia di vivere e di resistere, era per me diventato una questione di necessità.

Durante la preparazione ho raccontato spesso cosa significasse per me questo film: ne ho parlato a lungo con Luca Bigazzi, per il tipo di luce che mi sarebbe piaciuto avere, per il passaggio dai toni caldi di quando i miei tre ragazzi stanno insieme, alla luce fredda della palestra in cui Lorenzo viene picchiato; ne ho parlato con il costumista Rossano Marchi guardando le foto di migliaia di ragazzi per i dettagli dei vestiti – non costumi – dei miei protagonisti; ne ho parlato esplorando le fotografie di centinaia di stanze di adolescenti con la mia scenografa Ivana Gargiulo; ho parlato con Ilaria Fraioli, montatrice del film, della necessaria fluidità narrativa fra la realtà che vivono questi adolescenti, e le loro immaginazioni visualizzate nel film.

Mi piacerebbe che quello che ne è venuto fuori fosse un film popolare nel senso più bello del termine, un film che parla ai giovani e a quella parte di adolescenza che tutti noi adulti ci portiamo dentro. Un film sulla bellezza e sul terrore che ci fa la vita. Un film per il quale non si ha paura di ridere e di piangere.

Un film sulle 'prime voltÈ.

E un film che di per se stesso è una 'prima volta'.

Sicuramente l'avventura più grande, e per me più bella, che io abbia mai affrontato.

## IVAN COTRONEO

Ivan Cotroneo è uno scrittore, sceneggiatore e regista. Sceneggiatore cinematografico per Ferzan Ozpetek, Maria Sole Tognazzi, Luca Guadagnino, Renato De Maria, Riccardo Milani, per la televisione ha scritto diverse fiction e ha ideato fra l'altro le serie *Tutti pazzi per amore*, *Una grande famiglia*, *È arrivata la felicità*. È stato autore di programmi televisivi come *L'Ottavo nano*, *B.R.A.*, *Parla con me*. Scrittore di successo, ha pubblicato con Bompiani, fra gli altri, *Cronaca di un disamore*, *La kryptonite nella borsa*, *Un bacio*.

Con *Un bacio* Ivan Cotroneo torna alla terza esperienza registica, dopo il debutto con *La kryptonite nella borsa*, interpretato da Valeria Golino, Luca Zingaretti, Fabrizio Gifuni e presentato in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2011, e la serie web e televisiva *Una mamma imperfetta*, prodotta da Indigo Film con 21, società che Cotroneo ha fondato nel 2011.

## LE FAMIGLIE DEL FILM

Lorenzo, Blu e Antonio vivono in tre contesti famigliari molto diversi.

Blu abita con i suoi genitori e suo fratello in una bella villa fuori dal centro. Suo padre Davide (**Giorgio Marchesi**) è tornato a lavorare nell'azienda di famiglia, sua madre Nina (**Simonetta Solder**) vuole fare la scrittrice, ma i suoi tentativi non incontrano grande successo. Hanno entrambi un rapporto stretto con la figlia, che considerano brillante e forte, sufficientemente forte da sfuggire ai pregiudizi degli altri.

Lorenzo approda con una piccola sacca piena zeppa di vestiti nella sua nuova famiglia, costituita dai suoi genitori adottivi: Renato (**Thomas Trabacchi**), operaio specializzato, e Stefania (**Susy Laude**), commessa in un grande negozio di articoli per la casa. Renato e Stefania hanno scelto di adottare un ragazzo già grande respinto dalla famiglia adottiva precedente, e in questa scelta hanno messo tutta la loro forza e la loro passione ma anche molti timori.

Antonio vive con i suoi genitori in periferia, in una piccola casa su due piani. Suo padre, Vincenzo (**Sergio Romano**), fa la guardia giurata; sua madre Ines (**Laura Mazzi**) ha smesso di lavorare dopo la morte del fratello maggiore di Antonio, Massimo (**Alessandro Sperduti**). Entrambi cercano come possono di non far pesare al figlio il terribile lutto che stanno ancora vivendo e nascondono la loro tristezza dietro sorrisi e tanto accudimento.

Sono tre famiglie, in diversa maniera, amorevoli. Che sfuggono alla facile equazione che vuole che dietro un adolescente problematico ci siano genitori disattenti o addirittura colpevoli. I sei genitori della storia, ciascuno a suo modo, provano a essere dei genitori bravi e capaci. I loro sbagli sono gli sbagli di tutti, le loro mancanze sono mancanze possibili, la loro incapacità di comprendere il pericoloso guado che attraversano i figli nella storia non è provocata dalla superficialità, ma a volte dalla sfuggevolezza dei ragazzi stessi. Sono genitori come tanti, che fanno quindi uno dei lavori più difficili del mondo, e che facendolo talvolta sbagliano. Per troppa fiducia, qualche volta per troppo amore, più spesso perché hanno dimenticato quanto a sedici anni si viva tutto in termini assoluti. Genitori naturalmente fragili, immersi, con qualche decennio di differenza, nella stessa pericolosa avventura della vita in cui sono immersi i loro figli.

## LE CANZONI DEL FILM

*Un bacio* è un film che mescola romanticismo, commedia e dramma. Con molta musica, per raccontare gli stati d'animo così altalenanti dell'età più giovane, per narrare come alzare al massimo il volume delle cuffiette sia una fuga, per rappresentare come innamoramenti, tristezze e gioie siano legati a una canzone, a un brano che ti fa compagnia, e ti racconta, come se parlasse solo di te. *Loud like love* dei Placebo, *Hurts* di Mika in due versioni, e poi Emeli Sande, Lady Gaga, i Lamb, Craig Armstrong, gli Stag, i Brand New Heavies e la scoperta dei pezzi di fine anni ottanta che i ragazzi trovano fra le vecchie cose dei genitori di Blu: Blondie, i New Order, Billy Idol, una musica che è, per loro, tutta nuova.

LOUD LIKE LOVE  
Placebo

INTANTO  
Nicolò Mulas / Patrick Simonetti / Andrea Pesce /  
Davide Foccis

SWEET FREEEK  
The Brand new Heavies

BORN THIS WAY  
Lady Gaga

TAKE ME FAR  
Stag

DOVES AND RAVENS (Instrumental)  
Lamb

MEMORY TAKES MY HAND - WORLD  
Garry Walker/BBC Symphony Orchestra/Lucy  
Crowe/Apollo Singers

TO THE WONDERS  
Stag

BIZARRE LOVE TRIANGLE  
New Order

HURTS  
Mika

SUNDAY GIRL  
Blondie

READ ALL ABOUT IT -PART III  
Emeli Sandé

FINDING BEAUTY  
Craig Armstrong

HURTS REMIX  
Mika

DANCING WITH MYSELF  
Generation X

## IL VIDEOCLIP *Hurts* di Mika

Lanciato sul canale ufficiale Mika Vevo lo scorso gennaio, il video clip di *Hurts*, ultimo singolo di **Mika** tratto da *No Place In Heaven* e incluso nella colonna sonora di *Un bacio*, ha fatto registrare centinaia di migliaia di visualizzazioni ed è diventato un simbolo della lotta al bullismo.

A ideare e dirigere il videoclip, ambientato a Udine, nelle medesime location del film, è stato **lo stesso Cotroneo**. Accanto a Mika sono presenti nel videoclip anche i tre giovani protagonisti di *Un bacio*: Rimau Grillo Ritzberger, Valentina Romani e Leonardo Pazzagli.

\*\*\*

Un muro della scuola sporcato da insulti omofobi, razzisti e genericamente volgari. Tre ragazzi e la voglia di non cedere al dolore creato da quelle scritte. Una presenza, quella di Mika, che incoraggia e dà forza.

Sì, si può reagire alle parole. Anche grazie all'amicizia e alla solidarietà. E quel muro alla fine può tornare bianco.

È sul tema delle parole che nasce l'incontro tra Mika e Ivan Cotroneo, sulla loro capacità di ferire, su quanto devastante possa essere l'impatto del giudizio altrui e delle etichette affibbate con superficialità, su quanto sia difficile, eppure necessario, trovare l'energia per respingere la violenza e non subire l'emarginazione imposta dal branco o dall'indifferenza.

*“Io sono molto protettivo nei confronti dell'uso delle mie canzoni nei film. Quando ho letto la sceneggiatura e ho visto l'uso che veniva fatto della canzone... ho detto di sì subito. “Nothing's only words”. Le parole sono sempre molto importanti, molto potenti. Il ricordo di quello che abbiamo provato quando abbiamo sentito delle parole che fanno male, rimane per sempre”.* (Mika)

*“Quello che mi piace di tutta la musica di Mika è la capacità di essere sì molto intima, ma anche molto aperta verso l'esterno. Corrisponde molto anche al mio modo di vedere il cinema. Le parole hanno la possibilità, terribile, di definire una persona. Questo vale soprattutto per gli adolescenti, come nel film: quando ti viene data un'etichetta, fa paura, perché pensi che tutto il mondo ti conoscerà solo per quello che viene detto di te”.* (Ivan Cotroneo)

## INDIGO FILM

La Indigo Film è una società cinematografica fondata da Nicola Giuliano, Francesca Cima e Carlotta Calori. Nel 2001 produce il film lungometraggio *L'uomo in più*, opera prima di Paolo Sorrentino, presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Tra il 2003 e il 2006 realizza *Le conseguenze dell'amore* e *L'amico di famiglia*, secondo e terzo film di Paolo Sorrentino, entrambi presentati in concorso al Festival di Cannes. Nel 2004 produce *Apnea*, opera prima di Roberto Dordit. Il film, distribuito dall'Istituto Luce, con il sostegno della CGIL, esce in sala nel 2007. Nel 2005 realizza *La guerra di Mario* di Antonio Capuano, in concorso al Festival di Locarno. Nel 2007 la Indigo Film è presente alla Mostra del Cinema di Venezia con tre produzioni: i documentari *Il passaggio della linea* di Pietro Marcello, *Bianciardi!* di Massimo Coppola e il film *La ragazza del lago*, opera prima di Andrea Molaioli, selezionato dalla Settimana Internazionale della Critica. Il film ha conseguito numerosi riconoscimenti tra cui 10 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 4 Ciak d'oro.

Nel 2008 la Indigo Film ha prodotto con Lucky Red *Il divo* di Paolo Sorrentino, presentato al 61° Festival Internazionale di Cannes, dove ha ottenuto il Premio della Giuria e il Prix Vulcain. Il film si aggiudica, tra gli altri premi, 7 David di Donatello, 5 Nastri d'Argento, 3 Ciak d'Oro. Nel 2009 viene presentato alla Mostra del Cinema di Venezia *La doppia ora*, opera prima di Giuseppe Capotondi. Ksenia Rappoport, protagonista del film insieme a Filippo Timi, ottiene la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile. Sempre nel 2009 viene prodotto *La bocca del lupo* di Pietro Marcello, premiato al Torino Film Festival come Miglior Film e al Festival di Berlino nella sezione Forum con il Premio Caligari ed il Teddy Award. Il documentario ha successivamente ottenuto il David di Donatello ed il Nastro d'Argento. Nel 2010 la Indigo Film produce *Hai paura del buio*, opera prima di Massimo Coppola, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, all'interno della Settimana Internazionale della Critica. Nel 2011 realizza il film documentario *Questa storia qua*, sulla vita di Vasco Rossi, evento speciale alla 68. Mostra del Cinema di Venezia; *Ulidi piccola mia*, opera prima di Mateo Zoni, in concorso al Festival di Torino e *Napoli 24*, film collettivo che racconta la città di Napoli attraverso 24 cortometraggi firmati da altrettanti registi partenopei. Nello stesso anno produce *Il gioiellino*, opera seconda di Andrea Molaioli con Toni Servillo e Remo Girone, e, insieme a Lucky Red, *This must be the place* di Paolo Sorrentino, con Sean Penn e Frances McDormand. In concorso al 64° Festival di Cannes, il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui 6 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 4 Ciak d'oro. Sempre nel 2011, la Indigo Film produce l'opera prima di Ivan Cotroneo *La kryptonite nella borsa*, presentato in concorso al Festival di Roma.

Nel 2012 presenta alla Mostra del Cinema di Venezia il documentario di Daniele Vicari, *La nave dolce*, che ottiene il Premio Pasinetti.

Nel 2013 la Indigo Film ha prodotto il documentario *Slow food story* di Stefano Sardo presentato al Festival di Berlino, il film di Riccardo Milani *Benvenuto Presidente!*, la serie web/tv *Una mamma imperfetta* di Ivan Cotroneo seguita dal film *Il Natale della mamma imperfetta* e *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino.

*La grande bellezza*, presentato in concorso al 66° Festival di Cannes, ha vinto nel 2014 l'Oscar® e il Golden Globe® come Miglior Film Straniero. Ha ottenuto anche 4 European Film Award, tra cui Miglior Film e Miglior Regista, il BAFTA come Miglior Film Straniero, 9 David di Donatello, 5 Nastri d'Argento, 8 Ciak d'Oro. Sempre nel 2014 la Indigo Film ha prodotto *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatore che ha vinto l'European Young Audience Award come Miglior Film Europeo per ragazzi.

Nel 2015 Indigo Film presenta al Festival di Cannes *Youth - La giovinezza* di Paolo Sorrentino con Michael Caine, Harvey Keitel, Rachel Weisz, Paul Dano e Jane Fonda e il documentario di Massimo Coppola *Romeo e Giulietta* al Festival di Locarno. In settembre *L'Attesa*, opera prima di Piero Messina, viene presentato in concorso al Festival di Venezia. In ottobre esce al cinema *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi con Margherita Buy e Sabrina Ferilli. È attualmente in fase di postproduzione *Tutto per una ragazza*, il nuovo film di Andrea Molaioli. Continua anche il lavoro televisivo con la produzione del format *Chiedi a papà* prodotto da Indigo Film e 21 da un'idea di Francesco Uccello, tra gli autori Ivan Cotroneo.

# TITANUS

La storia della Titanus ripercorre più di un secolo di storia del cinema in Italia, tra il 1904 e 2016. La casa cinematografica fondata da Gustavo Lombardo si occupò prima della distribuzione e successivamente con il figlio Goffredo della produzione. Goffredo Lombardo alla fine degli anni settanta con lo sviluppo dell'emittenza radio-televisiva privata in Italia, si specializzò nella produzione di serie e fiction televisive.

Guido Lombardo è il Presidente dell'azienda succeduto al padre Goffredo che morì nel 2005.

## Lista parziale delle produzioni cinematografiche

*I figli di nessuno* di Raffaello Matarazzo (1951)

*Il Cappotto* di Alberto Lattuada (1952)

*Roma ore 11* di Giuseppe De Santis (1952)

*Pane amore e fantasia* di Luigi Comencini (1953)

*Siamo donne* di R. Rossellini, L. Visconti, L. Zampa, G. Franciolini, A. Guarini (1953)

*Pane, amore e gelosia* di Luigi Comencini (1954)

*Il bidone* di Federico Fellini (1955)

*Pane amore e....* di Dino Risi (1955)

*Il tetto* di Vittorio De Sica (1956)

*Poveri ma belli* di Dino Risi (1957)

*Arrivederci Roma* di Roy Rowland (1958)

*Il magistrato* di Luigi Zampa (1959)

*Estate violenta* di Valerio Zurlini (1959)

*Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti (1960)

*Audace colpo dei soliti ignoti* di Nanni Loy (1960)

*Il posto* di Ermanno Olmi (1961)

*La Viaccia* di Mauro Bolognini (1961)

*La ragazza con la valigia* di Valerio Zurlini (1961)

*Le quattro giornate di Napoli* di Nanni Loy (1962)

*Cronaca familiare* di Valerio Zurlini (1962)

*Il Gattopardo* di Luchino Visconti (1963)

*Uccello dalle piume di cristallo* di Dario Argento (1969)

*Troppo forte* di Carlo Verdone (1987)

*Buon Natale Buon anno* di Luigi Comencini (1987)

L'ultimo Gattopardo: ritratto di Goffredo Lombardo di Giuseppe Tornatore (2010)